

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

N. 35679 di rep. not. Matrice n. 18846

REPUBBLICA ITALIANA

N^o anno 1970 millenovecentosettanta, in questo giorno
di martedì 3 tre del mese di novembre.

In Bologna, Via Galliera n.40=

Avanti a me Dr. Alessandro Gallerani, Notaio iscritto
nel ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con re-
sidenza in questa città, si sono costituiti i signo-

ri: CORTI PADRE GIOVANNI BATTISTA, nato a Lecco il 5
settembre 1929, domiciliato a Bologna, via Meloncello
N.3/3, religioso.

DE MARCO ITALIA in De Rose nata a Donnici Superiore
(Cosenza) il 18 agosto 1908, domiciliata a Napoli via
Giotto 25, casalinga.

BELMONTE GUIDO nato a S.Maria Capua Vetere (Caserta)
il 24 luglio 1927, domiciliato a Napoli Corso Vittorio
Emanuele N.84, avvocato.

FRACASSI FERNANDO nato a Decamere' (Eritrea) il 21 settem-
bre 1940, domiciliato a Bardi (Parma) Via Martini Arandora
Star, impiegato.

BOVINA BRUNO nato a Castello D'Argile il 6 dicembre
1926, domiciliato a Castiglione dei Pepoli, Via Toscana

Registrazione Bologna - Atti Pubblici
N. 44.11.18.70 N. 15747
Lire 4610
Tasse e contributi
Notario Liro

Pivoglio - Giuliano Gallerani
Via Farini, 4 - Telefono 232000

2-

n. 32, impiegato.

BORGHE FRANCO nato a Molinella il 9 febbraio 1940, ivi domiciliato in via Mazzini 69, impiegato.

ROBOTTI GIOVANNI nato a Frugarolo il 1° novembre 1928, domiciliato in Roma, via Tracia n. 4, impiegato.

URBINATI SILVANA nata a Viserba di Rimini l'11 marzo 1928, ivi domiciliata in Via Curiel 26 A, insegnante.

SANGUINETTI LUCIA nata a Ravenna il 31 marzo 1937, ivi domiciliata in via Gulli n. 30, insegnante.

IORI UMBERTO, nato a Turania (Rieti) il 9 luglio 1900, domiciliato a Pescara, via Mazzarino n. 70, pensionato.

PIGNATTI ROBERTO, nato a Finale Emilia (Modena) il 14 luglio 1947, ivi domiciliato, Via Don Minzoni 8, studente.

BODINI EMILIA nata a Cremona l'11 dicembre 1943, ivi domiciliata in via Beltrami 16, insegnante.

COLAVERO GIUSEPPE nato a Carpignano Salentino il 5 aprile 1942, ivi domiciliato, Vico Zara n. 4, Sacerdote

VALENTINO CONCETTA, nata a Napoli il 14 febbraio 1937, ivi domiciliata in Salita Pentecorvo n. 86, insegnante.

Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, avendo i requisiti di legge, rinunciano d'accordo fra loro e con me, alla assistenza dei testi in questo atto. I Signori comparenti con l'atto presente convengono e stipulano quanto segue:

1) e' costituito fra i predetti signori: Padre Giovanni Battista Corti; Italia De Marco in De Rose; Guido Belmonte; Fernando Fracassi, Bruno Bovina; Franco Borghi; Giovanni Robotti; Silvana Urbinati; Lucia Sanguinetti; Umberto Iori, Roberto Pignatti; Emilia Bodini; Giuseppe Colavero e Concetta Valentino, l'Ente denominato:
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEI LEBBROSI"

2°) L'associazione ha sede in Bologna, via Borselli n.ro 4-

3°) L'associazione ha durata illimitata.

4°) L'associazione ha lo scopo di portare aiuto materiale e sollievo morale ai lebbrosi che, fra i sofferenti sono forse i più reietti; il tutto ispirandosi ai valori fondamentali della solidarietà e della umana fraternità.

5°) L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai comparenti e da me Notaio, allego, previa lettura fattane da me Notaio ai comparenti, al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte inte-

- 4 -

grante e sostanziale.

6°) In deroga alle norme statutarie il Consiglio di Amministrazione della Associazione per il primo anno e sino al 3 novembre 1971 viene _____ viene

così costituito:

Presidente Padre Giovanni Battista Corti; Vice Presidente dr. Ing. Gianfranco Carutti, nato a Milano il 13 ottobre 1914, domiciliato a Cremona-Consiglieri; Italia De Marco in De Rose; Silvana Urbinati; Prof. Clemente Pallotti nato Fernando Fracassi-

Don Giuseppe Colavero

- Revisore dei Conti effettivi;

Presidente avv. Guido Belmonte,

Giovanni Robotti

Bruno Bovina

Supplenti:

Umberto Iori

Roberto Pignatti ¹

Il Presidente viene autorizzato a compiere presso le competenti Autorità tutte le pratiche necessarie per il conseguimento della personalità giuridica dell'Associazione.

Ai soli effetti di cui sopra viene data al Consiglio di Amministrazione la facoltà di apportare allo Sta-

5- tuto, qui allegato, tutte le modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

8) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti sono a carico della Associazione.

Io Notaio ho dato lettura di questo atto ai costituiti che lo approvano.

E così pubblicato viene dai costituiti e da me Notaio firmato a norma di legge.

Consta di due fogli scritti a macchina con nastro indelebile da persona di mia fiducia e di mia mano per pagine sei e righe tre della settima facciata.

f.to Padre Giovanni Battista Corti-

" De Marco Italia in De Rose

" Guido Belmonte- Fracassi Fernando-

" Bovina Bruno- Borghi Franco-

" Robotti Giovanni- Urbinati Silvana-

" Sanguinetti Lucia- Iori Umberto-

" Pignatti Roberto- Bodini Emilia-

" Colavero Giuseppe- Valentino Concetta-

" Dr. Alessandro Galbrani-Notaio-

⁻¹
/ si agg. "b) A norma dell'art. 11 dello Statuto, comma

b) sino al 3.11.1971, i poteri del Consiglio vengono delegati all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione " postilla approvata.

Allegato A al n. 35679/18846 di rep.not.

STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEI LEBBROSI"

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

Art.1) E' costituito l'Ente denominato "ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL LEBBROSI "

Art.2) L'Associazione ha sede in Bologna.

Art.3) L'Associazione ha lo scopo di portare aiuto materiale e sollievo morale ai lebbrosi attraverso attività ispirate ai principi fondamentali della solidarietà e dell'umana fratellanza.

Tra le sue funzioni la principale è quella di coordinare in Italia l'attività di coloro che prestano la propria opera a favore dei lebbrosi di tutto il mondo, soprattutto tramite l'organizzazione della giornata Mondiale dei Lebbrosi fondata da Raul Follereau, sotto la cui egida l'Associazione è nata e svolgerà la propria opera.

PATRIMONIO

Art.4) Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Associazione;
- b) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate della associazione sono costituite:

- a) dalle quote che le persone che entreranno a far

2 - parte della associazione vorranno spontaneamente versare al fine di raggiungere gli scopi sociali;

b) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

SOCI

Art.5) Potranno entrare a far parte della Associazione nella qualità di Soci, tutte quelle persone ed Enti che abbiano dimostrato di agire concretamente a favore dei lebbrosi nell'ambito delle norme stabilite dal Centro Nazionale e dall'E.L.E.P. (Federazione Europea delle Associazioni anti lebbra) e nella piena osservanza di tutte le clausole del presente Statuto e del regolamento interno, svolgendo tra l'altro opera di sensibilizzazione, organizzando la Giornata Mondiale dei Lebbrosi ed altre attività.

Coloro che intendono entrare a far parte della Associazione, dovranno sottoscrivere un modulo di adesione ed inviare lo stesso al Consiglio di Amministrazione, il quale delibererà in merito all'accettazione dei nuovi Membri.

Tale accettazione dovrà essere confermata dalla Assemblea dei Soci.

Art.6) La qualità di socio si perde per recesso volontario o per indegnità. La indegnità verrà sancita dalla Assemblea dei Soci.

AMMINISTRAZIONE

Art.7) L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da N.7 a 11 Membri eletti dalla Assemblea dei Soci per la durata di anni 3 (tre). In caso di dimissioni o di decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea successiva.

Art.8) Il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente. Le cariche dovranno essere ratificate dalla assemblea.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio.

Art.9) Il Consiglio di Amministrazione può nominare un segretario anche al di fuori dei propri Membri e per la durata di tempo che ritiene opportuna.

Art.10) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta rivolta al Presidente da almeno un terzo dei suoi Membri. Il Consiglio si dovrà comunque riunire almeno una volta all'anno.

Per la validità della deliberazione occorre la presenza della maggioranza dei Membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano in età dei presenti.
Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.11) a) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della associazione; compila il regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati. Il regolamento dovrà essere ratificato dalla Assemblea. b) Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri.

Art.12) Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati, del Consiglio e dell'Assemblea. - ASSEMBLEE -

Art.13) I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve inoltre essere convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo dei soci a norma dell'art. 29 Codice Civile.

L'Assemblea deve essere convocata in Bologna, anche

fuori della sede sociale, o in altra città d'Italia.

Art.14) L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, e su quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

Art.15) Hanno diritto di intervenire alla Assemblea tutti i Soci che risultino iscritti al momento della comunicazione di convocazione.

I Soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio salvo, in questo caso, per l'approvazione del bilancio e per le deliberazioni in merito a responsabilità dei Consiglieri.

La delega a rappresentare deve essere fatta per iscritto e convalidata all'inizio di seduta dalla Assemblea.

Ciascun socio non può rappresentare più di tre altri soci.

Art.16) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario

e, se lo ritiene opportuno, due Scrutatori.

Art.17) L'Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art.21

C.C.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono invece la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Qualora non si raggiunga il quorum richiesto, eventuali modifiche dello statuto potranno essere approvate tramite un referendum, ferma restando la richiesta maggioranza di due terzi dei Soci aventi diritto al voto.

Il regolamento interno stabilirà le modalità del referendum.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art.18) La gestione della Associazione è controllata da un Collegio di Revisori, costituito da tre Membri¹ eletti annualmente dalla Assemblea dei Soci. I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità ———, redigeranno una relazione al bilancio annuale, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di

ispezione e di controllo.

- 7 -

SCIoglimento

Art.19) Lo scioglimento della Associazione è deliberato dalla Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

1. to Padre Giovanni Battista Corti

" De Marco Italia in "e Rose

" Belmonte Guido- Fracassi Fernando

" Bovina Bruno- Borghi Franco-

" Robotti Giovanni- Uboldini Silvana -

" Sanguinetti Lucia- Iori Umberto-

" Pignatti Roberto- Bodini Emilia-

" Colavero Giuseppe- Valentino Concetta-

" Dr. Alessandro Gallerani- Notaio-

si agg. " effettivi e due supplementi" postilla

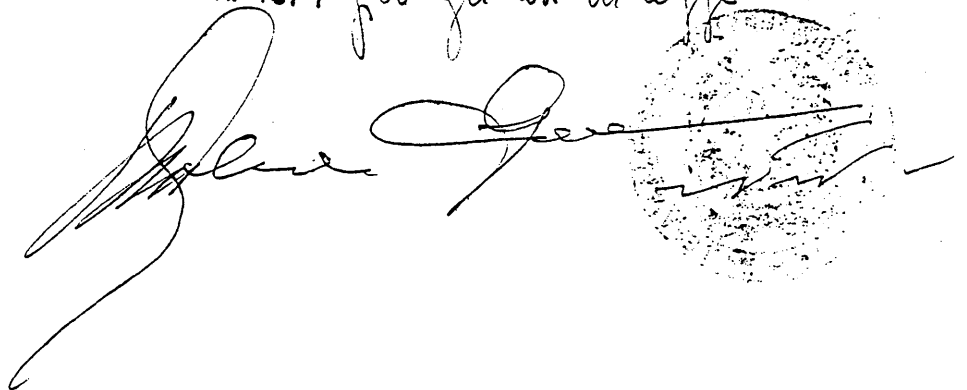
approvata: con approvazione ALLIQUOTAZIONE ESISTENTE AL NOME ATTI FIRMATA A

IN DATA DEL 30 APRILE 1974 IN FORMA AUTOGRAFICA

ALLO SCI

30 APR. 1974

in carta libera
per gli usi di legge

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a notary seal, though the text within it is illegible due to the quality of the scan.